

EMERGENZA NEVE: AZIONE UNITARIA REGIONE, ANCI E PARLAMENTARI

16 Luglio 2012



L'AQUILA - Un'azione sinergica bipartisan Regione, Anci, parlamentari abruzzesi è quella che sarà posta in essere nei confronti del Governo nazionale, attraverso la Conferenza Unificata, e sul Presidente della Commissione Bilancio del Senato, nel tentativo di una revisione dello stanziamento per l'emergenza neve.

Infatti, dai dati in possesso del Dipartimento della Protezione civile regionale risulta che la cifra rendicontata a livello nazionale è pari a 391 milioni di euro ma nel decreto sulla spending review si parla di un ristoro complessivo delle Regioni che non supera i nove milioni di euro. Questo significa che all'Abruzzo, ipotizzando un riparto tra tutte le Regioni allora colpite, potrebbero essere assegnati non più di 280 mila euro, a fronte di una spesa rendicontata di 22 milioni.

Nel corso del Tavolo convocato dal presidente della Giunta regionale, Gianni Chiodi, e dall'assessore, Gianfranco Giuliani, aperto ai rappresentanti degli Enti locali, ai Consiglieri e ai Parlamentari, è stata unanime la valutazione sulla "oggettiva insufficienza della cifra ipotizzata".

"Nella Stato-Regioni convocata durante l'emergenza - ha ricordato Chiodi - il Governo assunse l'impegno di voler sostenere tutte le spese derivanti dalla copertura dell'emergenza, escluso il ristoro dei danni. Sulla base di questo impegno le stesse Prefetture emisero ordinanze che sollecitavano i sindaci ad intervenire con somma urgenza. E' chiaro che a fronte di un tale impegno sono stati sopportati costi che, sulla base delle cifre venute fuori dalla spending review, rischiano di avere serie ripercussioni sui bilanci dei Comuni". In sostanza, il Tavolo ha deciso di attivare iniziative su più livelli. Quello regionale, proponendo domani, in Consiglio regionale, la votazione all'unanimità di un ordine del giorno; quindi, su iniziativa di Chiodi, la richiesta della Conferenza Unificata allargata anche al sistema delle rappresentanze locale, infine, attraverso il coordinamento di tutti i parlamentari abruzzesi, su iniziativa dell'onorevole, Paola Pelino, una vasta azione sui deputati delle altre regioni affinché si agisca in sede di conversione in legge del decreto, accanto alla richiesta di incontro di una delegazione abruzzese con il Presidente della Commissione Bilancio del Senato, dov'è attualmente in discussione il documento.